



PERMESSO DI COSTRUIRE N. 119
(D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni)

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda presentata in data 29/11/2013, con numero 53564 di protocollo da:

BOSCOLO NATA MANUELA - COMPROPRIETARIA -
C.F./P.I. BSCMNL62D55C638R
VIALE G. DA VERRAZZANO, 85 - 30015 CHIOGGIA (VE)

BOSCOLO TERESA PALO - COMPROPRIETARIO -
C.F./P.I. BSCTRS39A41C638Y
VIA MEDEA, 14 - 30015 CHIOGGIA (VE)

BOSCOLO NATA LUCA - COMPROPRIETARIO -
C.F./P.I. BSCLCU67R04C638H
VIA MEDEA, 14 - 30015 CHIOGGIA (VE)

intesa ad ottenere permesso di costruire per i seguenti lavori: **ampliamento in sopraelevazione ai sensi dell'art. 62 n.t.a del P.R.G. e della legge regionale 14/2009 così modificata ed integrata dalla legge regionale 13/2011**, da realizzarsi in VIA MEDEA 14, su immobile così censito in catasto: Comune di Chioggia, foglio 40, mappale 500, sub. 6/7/8/2;

VISTO il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da ARCH.LAURENTI ARIANNA (p.i./c.f. 03264580279);

VISTA l'autocertificazione di conformità igienico sanitaria del progetto, attestata dal tecnico progettista in data 27/11/2013 ai sensi dell'articolo 20 del DPR 380/2001;

VISTA la concessione in sanatoria n. 369/94 del 23/03/1994 prot. 15361/86;

VISTO il certificato di idoneità statica a firma dell'arch. Arianna Laurenti iscritta all'ordine degli architetti di Venezia al n. 2510 che certifica che le opere di sopraelevazione dell'edificio descritte nel progetto architettonico allegate sono staticamente compatibili con la struttura esistente e non comportano pregiudizio alla stessa (acquisita con prot. 53564 del 29/11/2013);

VISTA l'autorizzazione dei comproprietari Boscolo Teresa Palo e Boscolo Nata Luca alla presentazione del permesso di costruire con nota acquisita prot. 53564 del 29/11/2013;

VISTA l'istruttoria comunale in data 30/01/2014;

VISTA la comunicazione parere e richiesta integrazione documentazione prot. 5510 del 04/02/2014;

VISTO il parere tecnico favorevole Veitas prot. 24862 del 07/04/2014 acquisito con prot. 19764 del 30/04/2014;

VISTA la valutazione di compatibilità idraulica a firma del dott. ing. Alessandro Lando iscritto all'ordine degli ingegneri di Venezia al n. 2815 in cui dichiara che la parte in ampliamento del fabbricato esistente ha estensione piana inferiore a 200 mq e volumetria inferiore a 1000 mc e pertanto l'intervento non e' soggetto a valutazione di compatibilità idraulica. Inoltre, oltre ad essere inferiore all'area e cubatura minima, l'intervento non va ad interessare aree che non siano già attualmente pavimentate e quindi non impermeabilizza il terreno ulteriormente. (acquisita con nota prot. 19764 del 30/04/2014);

VISTA la relazione di calcolo di verifica strutturale del sistema di fissaggio degli ancoraggi della linea vita D.G.R.V. n. 97

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

del 31/01/2012 acquisita con prot. 19764 del 30/04/2014;

VISTA l'attestazione a firma del dott.ing. Fabio Chiereghin iscritto all'ordine degli ingegneri di Venezia al n. 2500 che il progetto dell'impianto termico relativo alla civile abitazione in oggetto prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico con P = 3 Kwp, ottemperando quanto previsto dal comma 5, art. 2 della L.R. 14/2009 come modificata dalla L.R. 13/2011 con nota acquisita prot. 19764 del 30/04/2014;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione;

VISTE le leggi e regolamenti vigenti in materia edilizia e urbanistica;

ACCERTATO che il richiedente ha titolo per ottenere il richiesto permesso di costruire;

VISTO Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" del Comune di Chioggia, art. 7, n. 3, lett. a);

RILASCI A

il presente permesso di costruire a:

BOSCOLO NATA MANUELA - Comproprietaria -
C.F./P.I. BSCMNL62D55C638R
VIALE G. DA VERRAZZANO, 85 - 30015 CHIOGGIA (VE)

BOSCOLO TERESA PALO - Comproprietario -
C.F./P.I. BSCTRS39A41C638Y
VIA MEDEA, 14 - 30015 CHIOGGIA (VE)

BOSCOLO NATA LUCA - Comproprietario -
C.F./P.I. BSCLCU67R04C638H
VIA MEDEA, 14 - 30015 CHIOGGIA (VE)

per l'esecuzione delle seguenti opere: **ampliamento in sopraelevazione ai sensi dell'art. 62 n.t.a del P.R.G. e della legge regionale 14/2009 così modificata ed integrata dalla legge regionale 13/2011**, secondo gli allegati grafici di progetto e comunque nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente permesso di costruire e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.

Il presente permesso di costruire é rilasciato salvi i diritti di terzi ed é valido per il periodo concesso per ultimare i lavori, esso é oneroso secondo le indicazioni di seguito riportate in tabella:

ONERI DI URBANIZZAZIONE		
€	757,43	Per oneri di urbanizzazione primaria
€	970,08	Per oneri di urbanizzazione secondaria
€	1727,51	Totale oneri di urbanizzazione
COSTO DI COSTRUZIONE		
€	193,37	Totale costo di costruzione



OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL TITOLARE DEL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- dovrà essere determinata la quota 0.00 di riferimento nell'ambito dei grafici allegati alla presente.

Il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo.

Ove si intenda dare esecuzione di strutture in c.a. indicate nell'art. 1 della Legge 05/11/1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia di cui all'art. 4 e all'art. 2 del D.P.R. 22/04/1994 n. 425, prima dell'inizio dei lavori, da inoltrare al Comune ai sensi della Legge Regionale 13/04/2000 n. 11, art. 87 comma 3, lettera b.

Qualora non vi siano opere oggetto di applicazione dell'art. 1 della Legge 05/11/1971 n. 1086, con la comunicazione di inizio lavori dovrà essere presentata dichiarazione da parte del direttore dei lavori, che l'esecuzione delle opere di cui al presente permesso di costruire non necessitano di denuncia dei cementi armati.

Il titolare del presente atto abilitativo, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle normative di leggi e regolamenti e delle prescrizioni qui contenute. La Ditta intestataria del presente permesso di costruire prima dell'inizio dei lavori dovrà comunicare al Comune la data precisa del loro inizio, il nome del direttore e dell'esecutore dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa la documentazione prevista dal D.Lgs. 10/9/2003, n.276, art. 86, comma 10 b-ter, pena la sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo.

L'inizio dei lavori è condizionato alla presentazione della documentazione prevista dalla Legge n. 373 del 30/04/1976, successiva Legge n. 10 del 9/1/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; relazione di cui alla Legge 447/95 e successivo D.P.C.M. sull'inquinamento acustico (art.76 del R.E.C.).

Il titolare del presente permesso di costruire deve inoltre osservare il rispetto delle seguenti norme:

- Legge 11 maggio, 1999 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni per la tutela delle acque dall'inquinamento, nonché il regolamento di fognatura comunale;
- Legge 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e Regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- Legge 31 marzo 1968, n. 168 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
- Legge 5 marzo 1990, n. 46 per la sicurezza degli impianti relativi agli edifici adibiti ad uso civile;
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- D.P.C.M. 1 marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, relativamente all'attivazione del cantiere lavorativo (attività temporanee per le quali necessita la specifica autorizzazione del Sindaco);
- D.P.R. 164/1955 e D.P.R. 547/1955 relativi alla normativa antinfortunistica.

In ogni cantiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone delle dimensioni minime di m. 1,00x1,50 nel quale devono essere indicati: il Titolare e gli estremi della titolare del presente permesso di costruire, il Direttore dei Lavori, l'Assuntore dei Lavori, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso dell'opera oggetto dell'intervento, la data di inizio dei lavori. Recapito della persona che ne assicuri l'accesso durante le ore di chiusura del cantiere.

Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. All'uopo dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi.

L'eventuale materiale di risulta da demolizioni e/o scavi deve essere consegnato a discarica autorizzata.

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Qualora venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati e resi agibili entro tre anni dal loro inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del presente permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire o eventuale denuncia di inizio attività per la parte non ultimata.

Il soggetto titolare del presente permesso di costruire o i loro successori o aventi causa, sono tenuti, nei casi previsti per legge (art. 24, comma 2, D.P.R. 380/01), a chiedere il rilascio del certificato di agibilità entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura. La mancata presentazione della domanda comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria.

CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire é rilasciato a favore del/i richiedenti senza pregiudizio dei diritti dei terzi ed è trasferibile insieme all'immobile ai successori o aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.

PRESCRIZIONI SPECIALI DA OSSERVARE OBBLIGATORIAMENTE

i titolari del permesso di costruire dovranno mantenere la residenza per almeno i ventiquattro mesi successivi al rilascio del certificato di agibilità, nell'unità immobiliare oggetto di ampliamento, quale prima abitazione ai sensi dell'art. 8 della L.R. 26/2009 come modificata dalla L.R. 13/2011, in adempimento alla deroga applicata ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) della L.R. 14/09 come modificata dalla L.R. 13/2011, per la quale non è dovuto il versamento del contributo di costruzione per l'ampliamento medesimo, in conformità anche alla dichiarazione di impegno resa a firma dei titolari stessi, pervenuta in data 30/05/2014 con prot. 25998.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È IMPUGNABILE AVANTI IL T.A.R. DEL VENETO ENTRO 60 GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA O ENTRO 120 GIORNI AL CAPO DELLO STATO.

Allegati: Relazione tecnica. Tav. T1 -T2- T3 -T4 - T5 -T6.
Parere tecnico favorevole Veitas prot. 24862 del 07/04/2014. (tavola T.U).
Relazione di calcolo D.G.R.V. n. 97 del 31/01/2012.
Certificato di idoneità statica.

Chioggia - 6 GIU. 2014

Responsabile del procedimento: Veronese Alberto
Coordinatore dei Responsabili di procedimento: Longo Aldo



Città di Chioggia

città d'arte

prot. 53564 del 29/11/2013

prat. n. 1201/2013

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA



IL DIRIGENTE
SETTORE URBANISTICA
Tafieh Noori arch. Mohammad

Il sottoscritto dà atto con la presente sottoscrizione di avere ricevuto copia di questo permesso di costruire e dei suoi allegati.

CHIOGGIA

IL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE